

III domenica di PASQUA

Unità Pastorale Ponteranica

Parrocchie di Ponteranica - Rosciano - Ramera

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it
comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it / ramera@diocesibg.it



1 maggio 2022

Prima Lettura At 5, 27-32. 40-41

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo».

Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono».

Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Salmo Responsoriale Sal 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Seconda Lettura Ap 5, 11-14

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

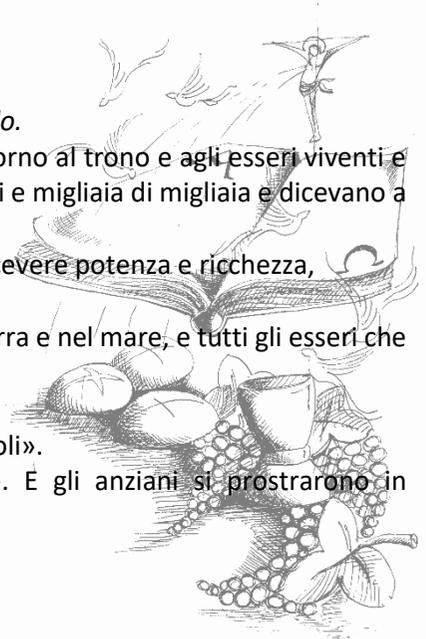
Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce:

«L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione».

Tutte le creature nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano:

«A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli».

E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.



Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo,
e ha salvato gli uomini nella sua misericordia. *Alleluia.*

 **Vangelo** Gv 21, 1-19

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaèle di Cana di Galilea, i figli di Zebedèo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla.

Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate **la rete dalla parte destra** della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, **si strinse la veste** attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di **centocinquantatré** grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.

Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, **mi vuoi bene?**». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Qualche parola dal parroco:

1. Festa della **liberazione dalla dominazione**. Umana, ma anche spirituale del peccato e della paura del morire. Forse oggi dovremmo parlare di liberazione dalla parola violenta e facilona, dal consumismo in tutte le 24 ore e ogni giorno, dalla **morte per il lavoro**? Anticamente il lavoro era sostituito dalla schiavitù, ci stiamo tornando da quando anche il sindacalismo si è trasformato entrando comodo nei palazzi del potere e dell'economia? Bellissimo il **Risorto del lunedì mattina**, del tornare a pescare, **a lavorare**, ma dalla parte destra. Dalla parte della ferita del costato di Cristo. **Ferita e cura** vanno insieme. Dalle ferite nascono le cure, le ferite vengono anche dal curare. Illusionista chi, anche sul lato religioso, semplifica impropriamente, separando la croce dalla resurrezione. Fanno sempre **fatica gli apostoli a riconoscere** Gesù tradotto nel quotidiano vivere, dove tenere dentro la rete tutto. Ma il tutto non è nostra capacità ma solo dono di Dio: a noi metterci **la veste del servizio** e buttarci nel mare nuotando verso il Signore.
2. Ecco l'augurio ai bambini della **prima comunione** questa domenica per **Ponteranica**, la prossima **Ramera**: sentirsi amati da Gesù nella propria famiglia, comunità, società, cultura, aprendo il nuoto nelle onde e burrasche di ogni giorno tenendo puntato lo sguardo sul Signore. Arriveremo ai tavoli della vita dove sapremo spezzare e condividere con tutti il pane piuttosto che pensare di essere tra i primi a prenderlo per sé e con i pochi sottomessi al nostro volere. Sappiamo che il Signore continua in tutta la nostra vita a chiamarci alla comunione con Lui, dai grandi avvenimenti alle piccole cose di giorno, solo consegnandoci a Lui, sarà **piena**. Buon cammino dalla prima comunione in avanti
3. Con il mese di maggio l'invito alle famiglie è di trovare un **tempo condiviso** in cui recitare una decina o tutte quelle del rosario. Come unità pastorale abbiamo deciso di partire leggeri, proponendo un rosario a sera alle 20.30 in una località delle parrocchie, che trovate nel calendario retro a questo foglio. Va bene anche la buona abitudine di recitarlo mezz'ora (non a ridosso) prima delle Messe festive e feriali se qualcuno li guida. Ricordiamo la litania alla Madonna per la pace e gli ammalati.
4. Venerdì 6 e sabato 7 (anche asporto dalle 18.45 alle 19.30), giovedì 5 dalle 19.30 aperta la **pizzeria L'incontro**, bene prenotare al 320 329 6436. Stiamo cercando baristi per il tempo estivo serale...

AGENDA SETTIMANALE		<i>Ponteranica: don Paolo Riva - paolo.riva@iol.it - 3460363024</i>	
		<i>Ramera: don Alessandro Locatelli - don.alessandro@tin.it - 3336595830</i>	
III dom. di PASQUA Anno C At 5,27b-32.40b-41; Sal 29; Ap 5,11-14; Gv 21,1-19	1 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos-Ramera 10.30 Ram e Pont 11.30 <i>Maresana</i> 12.00 Ramera 17.00 <i>Rosciano</i> 17.00 Ramera	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa (Pont: prime comunioni) S. Messa Pranzo in Oratorio – Festa S. Giorgio S. Messa (<i>x Lorenzi Francesco</i>) Formazione cre
S. Atanasio At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29	2 Lunedì	8.00 Ramera 8.00 Ponteranica 20.30 <i>Rosciano</i>	S. Messa (<i>x Alessandro Nava</i>) S. Messa ROSARIO nei quartieri (grotta)
Ss. Filippo e Giacomo, apostoli 1Cor 15,1-8a; Sal 18; Gv 14,6-14	3 Martedì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica 20.30 Ponteranica	S. Messa (<i>x Tarcisio, Caterina e Giuseppe</i>) S. Messa (<i>x Rina e Mario</i>) ROSARIO nei quartieri (via castello n.17, al piazza)
S. Antonina; S. Floriano At 8,1b-8; Sal 65; Gv 6,35-40	4 Mercoledì	8.00 Ramera 10.00 Villa d'Almè 17.00 Ponteranica 20.30 Ramera	S. Messa Incontro di Fraternità dei sacerdoti S. Messa ROSARIO nei quartieri (via XXV aprile)
S. Gottardo At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51	5 Giovedì	8.00 Ramera 17.00 Ponteranica 18.00 <i>Rosciano</i>	S. Messa S. Messa Liturgia della parola e comunione
S. Piero Nolasco; S. Venerio At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59	6 Venerdì	8.00 Ramera 18.00 Ponteranica 20.00 Ponteranica	S. Messa (<i>x def. Perdono d'Assisi</i>) Esposizione S. Sacramento S. Messa – Ufficio dei defunti
S. Domitilla; S. Rosa Venerini At 9,31-42; Sal 115; Gv 6,60-69	7 Sabato	8.00 Ram e Pont 17.00 <i>Rosciano</i> 18.00 Ramera 18.30 Ponteranica	S. Messa (<i>P: Viorica e Roberto</i>) S. Messa S. Messa (<i>x Anna e Pierantonio-Arturo</i>) S. Messa (<i>x Gianfranco Cornolti</i>)
IV dom. di PASQUA Anno C At 13,14.43-52; Sal 99; Ap 7,9.14b-17; Gv 10,27-30	8 Domenica	7.30 Ramera 8.00 Ponteranica 9.00 Petos-Ramera 10.30 Ram e Pont 11.30 <i>Maresana</i> 17.00 <i>Rosciano</i> 17.00 Ramera	S. Messa S. Messa S. Messa S. Messa (Ram: prime comunioni) S. Messa S. Messa (<i>x Attilio Dentella</i>) Animatori cre in Città Alta

Settimana

Domenica

SACRAMENTINI	Ore 7.30 S.Messa e Adorazione-17.30 S.Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 – sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 – S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.00 S. Messa